



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in C. T. F.



Verbale n. 4/2021

Protocollo n. 2349 del 02/08/2021

Rep. n. 53/2021

VERBALE DEL GAQ di CdS

SEDUTA DEL 26 LUGLIO 2021

Verbale riunione GAQ del CdS di CTF

L'anno duemilaventuno, il giorno 26 luglio 2021, alle ore 10.30 in Aula Consiliare del Dipartimento di Farmacia, si è riunito, su convocazione della Presidente, la GAQ del Corso di Studio in CTF per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

1. Compilazione Quadri B7, C1-C3 SUA CDS 2021

Sono presenti la Prof. Ivana Cacciatore ed il Prof. Giustino Orlando. La studentessa Giulia Colacico è assente non giustificata.

La presidente ricorda che quest'anno la scadenza per la compilazione dei quadri B6-B7, C1-C3 della SUA-CdS è stata anticipata al 15 settembre 2021 da MUR, mentre la scadenza interna è il 5 settembre 2021. Pertanto, non essendo ancora disponibili le Opinioni degli studenti, è bene iniziare a compilare i rimanenti quadri della SUA CdS.

La presidente inizia pertanto a leggere i quadri dello scorso anno, che vengono passo passo aggiornati con i dati AlmaLaurea, Scheda di monitoraggio e SICaS aggiornati a giugno. Così come di seguito indicato:

Quadro B7 – Opinione laureati

La più recente indagine di AlmaLaurea indagine 2021, sul profilo dei laureati in CTF dell'Università G. d'Annunzio nel 2020, per la quale sono stati intervistati 59 laureati, ha messo in evidenza i risultati che saranno di seguito analizzati. Hanno compilato il questionario 59 laureati, di cui 22,0% maschi e 78,0% femmine. Rispetto allo scorso anno hanno compilato il questionario una percentuale di donne del 6,9% superiore.

L'età media di laurea è di 26,6 contro i 27 anni dello scorso anno e i 26,7 e 26,3 dei due anni precedenti; voto medio di laurea 103,9, perciò simile a quello dello scorso anno 103,7 e 103,3 della indagine precedente; regolarità negli studi: in corso 28,8%, contro 30,1%, 26,8% e 32,7% delle indagini precedenti, 1° anno fc 32,2 % (contro 21,9, 22,5 e 21,2% delle analisi precedenti), 2° fc 15,3% (contro 13,7, 15,5 e 19,2% delle analisi precedenti), 3° anno fc 6,8% (contro 11,0, 12,7 e 7,7% degli anni precedenti), 4° fc 5,1% (contro 1,4, 7,0 e 9,6 % degli anni precedenti), 5° anno fc e oltre 11,9% (contro 21,9, 15,5 e 9,6% degli anni precedenti); durata media degli studi che rientra vicino ai 7 anni (7,1 anni) contro 7,6, 7,2 e 6,9 anni delle indagini precedenti.

Da questi dati si evince che la percentuale di studenti che si laureano in corso e al massimo 1 anno fc è del 61,0% ben al di sopra dei precedenti 52,0% del 2019, 49,3% del 2018, 53,9% del 2017, 51,3% del 2016 ed il 33,4% del 2015, con un incremento significativo del 10%.

Hanno frequentato regolarmente 98,3% degli intervistati contro il 88,7% e il 95,7% degli anni precedenti ed il 20% ha usufruito di borse di studio contro il 22,5% e 14,3% degli anni precedenti. La frequenza regolare sale al 100% se si considerano i 31 laureati iscritti in anni recenti (iscritti al corso a partire dal 2014). Hanno svolto periodi di studio all'estero il 20,3% degli intervistati (contro il 14,1% dell'anno precedente) e di questi il 58,3% ha svolto parte della tesi (contro il 44,4% dell'anno precedente).

Hanno avuto esperienze lavorative saltuarie il 59,3% degli intervistati (contro il 49,3% dell'anno precedente), ma solo il 5,7% (contro il precedente 11,4%) dichiara di aver svolto durante gli studi universitari un lavoro coerente con gli studi stessi.

Sono complessivamente soddisfatti del CdS il 86,5% degli intervistati (che sale al 87,1% per gli iscritti in anni recenti) contro il 94,9, il 87,6 ed il 97,6% delle analisi precedenti. Rispetto al dato nazionale della classe di laurea (dati Alma laurea aprile 2021) la soddisfazione dei laureati di questo CdS è significativamente inferiore alla media nazionale (93,5% quest'anno e 95,3% dello scorso anno).

Sono complessivamente soddisfatti dei rapporti coi docenti il 74,5% degli intervistati (83,9 degli iscritti in anni recenti) contro il 92,3% e 82,9% delle analisi precedente ed il 87,6% del dato nazionale della classe di laurea (90,2% per lo scorso anno).

L'86,4% (contro il 94,9% dello scorso anno) è soddisfatto dei rapporti con gli altri studenti. Relativamente alla sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti, è stata registrata sostenibilità per il 78% degli intervistati (ma del 87,1% degli iscritti in anni recenti) contro l'87,2% degli intervistati lo scorso anno e il 79,3% a livello nazionale (contro il 84,1% e 68,6% degli anni precedenti).

Esprimono una valutazione positiva riguardo l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) il 91,5% degli intervistati contro il 88,7% e 91,4% delle analisi precedenti.

Una valutazione positiva relativamente alle aule si registrata nel 81,3% degli intervistati, contro l'85,7% e 78,6% delle indagini precedenti.

Circa le postazioni informatiche, la valutazione di adeguatezza è di solo del 31,6% degli intervistati, contro il 36,2% e 24,4% registrati nelle scorse indagini. Quest'ultima valutazione, contrariamente alle aspettative, ha quindi registrato un nuovo decremento anche se non netto, nonostante tutte le postazioni informatizzate siano state sostituite con computer ad alta prestazione. La ragione potrebbe essere legata al fatto che l'aula informatica è disponibile per tempi piuttosto limitati. C'è da registrare però che il numero di studenti che ha utilizzato le postazioni informatiche, molto probabilmente perché già in possesso di computer o tablet, è il 64,4% e il 6,8% dichiara di non averle utilizzate perché non presenti. Questo dato rende meno rilevante questa valutazione ai fini dell'ottimizzazione del Corso.

Rispetto alla valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori ed esperienze pratiche) una valutazione di adeguatezza si è registrata nel 83,1% degli intervistati (contro 80,0% e 82,8% delle scorse indagini) superiore all'82,8% a livello nazionale. Interessante il fatto che l'adeguatezza salga al 90,3% se si considerano gli iscritti in anni recenti. L'alta dotazione strumentale dei laboratori, gli spazi ampi disponibili e l'elevato numero di ore di esercitazioni di laboratorio dedicate, rendono questo giudizio interessante. Risulta quindi particolarmente importante aggiornare la strumentazione e mantenerla funzionante.

La valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione ed orari di apertura) è risultata positiva per il 95,9% degli intervistati (contro il 93,3, 87,5 ed il 73,2% delle scorse indagini) rispetto ai dati registrati a livello nazionale (94,3%). Questo miglioramento è probabilmente legato allo spostamento, avvenuto nel 2017, della biblioteca unificata all'interno del campus e alla sua apertura, da febbraio 2018, dalle 9 alle 19, con estensione fino alle 24.00 per quello che riguarda la sala lettura, almeno fino al periodo della pandemia.

Infine, solo il 47,5% dei laureati (contro il 47,9 della precedente analisi e un valore di 70,9% a livello nazionale di classe di laurea) si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS di questo Ateneo. Tale percentuale sale però al 64,5% se si considerano solo gli iscritti in anni recenti, rispetto allo scorso anno in cui il corrispondente valore era 64,1% e il valore a livello nazionale 79,0%. C'è da dire che anche a livello nazionale la percentuale è diminuita del 7,3%. Il 25,4% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso ma in un altro Ateneo (contro il 23,1 e 20,8% delle precedenti analisi e un valore di 10,7% a livello nazionale di classe di laurea) ed il 11,9% dichiara che si iscriverebbe ad un CdS diverso (contro il 10,3 e 16,7% delle precedenti analisi e un valore di 11,3% a livello nazionale di classe di laurea). Questi valori denotano che i meno soddisfatti sono coloro che sono rimasti indietro con gli studi, mentre per gli iscritti in anni recenti si è registrato un sia pur limitato incremento di soddisfazione rispetto allo scorso anno. La non completa soddisfazione, presente anche a livello nazionale, fa pensare al fatto che il corso stia diventando meno attraente, forse per la riduzione di occupabilità che sta emergendo.

Allegati Dati AlmaLaurea - Opinione laureati 2021

Quadro C1 – Dati di ingresso, percorso ed uscita

Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in CTF prevede un test di ingresso ed un numero programmato massimo di 100 studenti immatricolati al primo anno. Il corso ha durata quinquennale e prevede l'attestazione delle frequenze delle discipline inserite nell'anno in corso per avere accesso all'anno successivo (Art. 8 regolamento didattico 2020/2021). Il bacino di utenza nel 2020/21 è per la maggior parte femminile (72,2%) (dati rilevati dal Alma Laurea) ed è principalmente regionale (53,5%) con una componente fuori regione proveniente prevalentemente dalla Puglia (25,6%) e Molise (7%) e Campania (6%). Tali dati sono in linea con le rilevazioni degli anni precedenti (dati rilevati dal documento SICaS 2021 Tab. 4, 4bis, 4ter) con un incremento della presenza femminile rispetto all'anno precedente (66%) e un incremento del numero di studenti fuori regione rispetto all'anno precedente (la percentuale degli studenti abruzzesi passa da 69% a 53.5%).

Analisi e commenti dei dati sugli iscritti degli ultimi anni.

L'ingresso

Flusso di iscrizioni/immatricolazioni (Scheda del corso aggiornata al 26/6/2021)

Per la coorte 2016 di 119 avvii di carriera 91 sono gli immatricolati puri; per la coorte 2017 di 114 avvii di carriera 90 sono immatricolati puri; per la coorte 2018 di 112 avvii di carriera 89 sono immatricolati puri, per la coorte 2019 di 116 avvii di carriera 86 sono immatricolati puri, per la coorte 2020 di 98 avvii di carriera 80 sono immatricolati puri. L'analisi di questo dato fa rilevare che la maggioranza degli studenti di questo CdS lo considera una prima scelta. Si riduce infatti la percentuale di studenti che lo sceglie dopo un avvio in altro CdS, indicando una certa appetibilità del Corso stesso rispetto agli altri.

Per la coorte 2016 di 554 iscritti, 374 sono regolari, per la coorte 2017 di 558 iscritti 385 sono regolari, per la coorte 2018 di 546 iscritti, 392 sono regolari, per la coorte 2019 di 533 iscritti 389 sono regolari, per la coorte 2020 di 517 iscritti, 372 sono regolari, unica flessione, ma minima, si registra nel 2020. Negli anni, a partire dal 2015 quindi si registra un leggero aumento degli iscritti regolari che si attestano nel 2019/2020 ad un valore pari al 72-73% sul totale con un valore

percentuale leggermente superiore alle percentuali registrate in Atenei della medesima area geografica negli anni precedenti (68-69%) e in linea con le percentuali registrate in Atenei nazionali (72-74%).

Nel 2016 il 37,8%, nel 2017 il 29,8%, nel 2018 il 29,5%, nel 2019 il 31,9% e nel 2020 44,9% sono gli studenti immatricolati provenienti da altre regioni. Il valore dunque, dopo un assestamento attorno al 30% si è notevolmente innalzato indicando una buona attrattività del CdS anche per altre regioni, prima fra tutte la Puglia con 25,6% di studenti, seguono Molise (7%) e Campania (6%) (Dato SICas 2021 Tab 4ter).

La scuola di provenienza più frequente è il Liceo Scientifico (55,8%), seguono Istituto Tecnico (16,3%) e Liceo classico (15%) con una inversione degli ultimi due rispetto all'ultimo anno (Dato SICas 2021 Tab 5bis). Il voto di diploma degli immatricolati è nettamente salito rispetto agli anni precedenti. Il 7% di studenti iscritti ha ottenuto una votazione di diploma di 100 e lode (contro il 2% del 2019, come nel 2018 e 2017), il 29% 100, contro il 9,6% del 2019, 20,2% del 2018 e il 12,8 del 2017. Con voto da 80 a 99 sono il 51,8% degli immatricolati contro il 51% del 2019, 56,4% del 2018 e 61,7% del 2017 (Dato SICas 2021 Tab 6).

La percentuale dei CFU conseguiti al primo anno sulla percentuale di quelli da conseguire è, nel 2016 58,6%, nel 2017 54,6%, nel 2018 52,7% e 61,3% nel 2019. L'attività di tutorato portata avanti negli ultimi anni ha permesso perciò di migliorare significativamente questo dato. Anche l'attivazione, a partire dall'anno 2016/2017, degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), ha consentito di migliorare ulteriormente le percentuali registrate, anche se con un certo ritardo (Scheda di monitoraggio 2021, iC13). Dall'analisi della percentuale degli esami sostenuti (Dato SICas 2021 Tab 8ter) risulta che al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione l'88,2% degli studenti ha superato Biologia Animale ed Anatomia Umana, 49,5% Chimica Generale ed Inorganica, 76,3% Biologia vegetale e Farmacognosia, 63,4% Fisica e 83,9% Matematica ed Elementi di statistica mettendo in evidenza un notevole miglioramento rispetto agli anni precedenti in cui le percentuali erano, rispettivamente, di 65,3%, 62,2%, 52,0%, 29,6% e 81,6%.

Andamento coorte

La percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studi è del 79,1% nel 2016, 78,9% nel 2017, 70,8% nel 2018 e 67,4% nel 2019. Nonostante il leggero calo nell'ultimo anno, appare che il corso riesca a trattenere gli studenti al CdS (Scheda di monitoraggio 2021, iC14) anche se confrontato con il dato di area geografica (61,0%) e nazionale (66,6%).

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU (due terzi di quelli previsti al primo anno) al primo anno sono il 46,2% nel 2016, 43,3% nel 2017, 32,6% nel 2018 e 44,2% nel 2019. Questi dati risultano incoraggianti poiché nell'ultimo anno si è recuperata la situazione precedente (Scheda di monitoraggio 2021, iC16) che risulta essere molto più rosea rispetto alla media di area geografica (26,9%) e nazionale (34,6%). I dati SICas 2021 Tab. 13 evidenziano che il tempo medio di conseguimento del titolo si sta, anche se lentamente, abbassando negli anni, anche se rimane ancora abbastanza critico e superiore a 7 anni. Nel 2013/2014 era di 8,77 anni, nel 2018/2019 è sceso a 7,5 e nel 2019/2020 a 7,2. Aumenta il numero di laureati regolari passando dai 2 del 2011/2012 ai 21 e 20 del 2018/2019 e 2019/2020 rispettivamente. Questo è di buon auspicio.

Gli stessi dati, in riferimento all'andamento delle coorti, forniscono spunti interessanti (Tabella 10ANTE). L'ultima coorte seguita è composta da 94 studenti iscritti nel 2015/16. In particolare per tale coorte, il tasso di abbandono al secondo anno è del 14%, il tasso di abbandono al termine del quinto anno è 28%.

Tali dati possono essere confrontati con le coorti precedentemente seguite. In particolare l'andamento del tasso di abbandono al secondo anno è: 23%, 26%, 35%, 20% e 20% rispettivamente per le coorti 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014. L'andamento del tasso di abbandono al termine del quinto anno è: 41%, 37%, 46%, 36% e 34% rispettivamente per le coorti 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014. Questi dati mettono in evidenza una significativa riduzione dell'abbandono negli anni, che è in accordo con la riduzione della durata degli studi (da 8,1 nel 2015 a 7,2 nel 2019). Le numerose azioni correttive hanno iniziato a dare riscontri positivi almeno per quanto riguarda l'abbandono. Naturalmente si continuerà a lavorare in questa direzione monitorando gli esiti nel tempo.

Con la collaborazione del personale amministrativo del Dipartimento, nel 2019/2020 è stata condotta un'indagine mediante un questionario anonimo somministrato online, per rilevare le problematiche incontrate dagli studenti fuori corso. Su un totale di 361 studenti fuori corso invitati per mezzo di email, sono pervenute 117 schede compilate di cui 38 di studenti di CTF. I ragazzi dichiarano di essere per il 36% 1-2 anni fuori corso, per il 38% 3-4 anni fuori corso e per il restante 26% più di 5 anni fuori corso. A parte i motivi personali, che rappresentano la maggior parte delle cause riconosciute, la difficoltà a superare un esame in particolare e le difficoltà nello studio e nella memorizzazione dei contenuti, appaiono rilevanti nel provocare ritardi nel percorso formativo. A parte la proposta di ridurre i programmi di insegnamento, un dato parzialmente in linea con quanto emerso dalla rilevazione dell'opinione degli studenti regolari, come evidenziato nel Quadro B6, gli studenti fuori corso auspicano l'introduzione di esami parziali durante il corso o la possibilità di sostenere l'esame in due tranches. Per quanto riguarda il servizio di tutoraggio, i giudizi non sono concordi sul suo pieno utilizzo o sulla sua utilità.

L'uscita

Nel 2015, il 38,6% degli studenti si è laureato in corso o ad un anno successivo. La percentuale cresce a 40,6%, 48,7%, 52,9% e 61,9% nel 2016, 2017, 2018 e 2019. A tale proposito l'ampliamento dei corsi di tutorato nelle discipline per le quali si registra una maggiore difficoltà e l'introduzione definitiva della seduta di laurea ad Aprile hanno in parte contribuito a innalzare significativamente il dato (dati SiCAS 2021 Tabella 15)

Allegato Dati SiCaS 2021 e Scheda di monitoraggio 2021

Quadro C2 – Efficacia esterna

L'analisi dei dati Alma Laurea riguardo le statistiche di ingresso dei laureati CTF LM-13 nel mondo del lavoro, aggiornati ad aprile 2021, cui hanno risposto 49 di 72 laureati ad 1 anno dalla laurea, 30 di 57 a 3 anni dalla laurea e 31 di 60 a 5 anni dalla laurea, ha messo in evidenza risultati che saranno di seguito analizzati. In particolare nell'analisi sono stati considerati solo coloro che non lavoravano prima della laurea.

Si rileva che tra i laureati in CTF LM-13, il 63,3% (contro il 73,3%, 41,7% e 86,8% delle analisi degli scorsi anni) trova occupazione dopo 1 anno, il 93,3% dopo 3 anni ed il 93,6% dopo 5 anni. A livello nazionale, nella stessa classe di laurea i numeri sono più alti relativamente ai laureati da 1 anno, ma simili, anche se leggermente inferiori, 90,8% per i laureati a 3 e 5 anni dalla laurea. E' interessante notare (dati Alma Laurea 2021) che, ad un anno dalla laurea, il 18,4%

degli intervistati non lavora né cerca lavoro ma è impegnato in corsi universitari post-laurea (contro l'11,1% dello scorso anno). Il 67,3% ha partecipato/partecipa ad un corso di formazione post-laurea, di cui il 16,3% in tirocinio, il 10,2% in dottorato, il 20,4% in master, ed il 30,6% in stage aziendale. A 3 anni dalla laurea il 73,3% ha partecipato/partecipa ad un corso di formazione post-laurea di cui il 26,7% in tirocinio, il 13,3% in dottorato di ricerca, il 30,0% in stage aziendale. E' interessante notare come l'occupabilità sia risalita rispetto a due anni fa, ma sia scesa nuovamente rispetto allo scorso anno.

Del lavoro raggiunto, il 20,0% è attraverso un contratto a tempo indeterminato dopo 1 anno dalla laurea, percentuale che sale al 45,8% a 3 anni dalla laurea.

Il 75,0% degli intervistati dopo 1 anno dalla laurea riferisce di utilizzare nel lavoro in misura elevata le competenze acquisite con la Laurea contro il 51,9 e 43,8% delle analisi precedenti.

Risulta che ben il 20,0% degli occupati si è trasferito al nord (contro il 5,7% dell'analisi precedente) e un 5,0 % all'estero (contro il 5,7% dell'anno scorso) ad un anno dalla laurea. A 3 anni dalla laurea il 33,3% (contro il 13,4% dello scorso anno) si è trasferito al nord, ma nessuno all'estero.

Circa i dati relativi alla media del guadagno mensile netto, il laureato in CTF, percepisce 1351 euro ad 1 anno e 1428 euro a 3 anni dalla laurea contro i valori di 1196 euro e 1.464 euro delle indagini precedenti. Si nota quindi un aumento di circa l'11% ad un anno dalla laurea ed una leggera diminuzione del 3% a 3 anni dalla laurea. D'altronde questo dato non altera la soddisfazione dei laureati che, in una scala da 1 a 10, indicano una soddisfazione per il lavoro svolto a 1 anno dalla Laurea, pari a 8, e 8,3 dopo 3 anni dalla laurea in aumento rispetto all'analisi precedente (7,3 e 7,8) e in sintonia ai dati nazionali della stessa classe di laurea (7,9).

Dati occupazione Alma laurea C2

Quadro C3 – Opinioni enti/imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare ed extra-curriculare

Sono previsti per gli studenti stage formativi presso aziende farmaceutiche e alimentari locali e nazionali al fine di acquisire crediti integrativi, nonché frequenze annuali per la preparazione di tesi sperimentali. Negli ultimi anni, la disponibilità delle aziende di settore, regionali ed extraregionali, si è ampiamente intensificata con numerose nuove convenzioni per lo svolgimento di tesi sperimentali (Arta Abruzzo con le sedi di L'Aquila, Chieti, Teramo, Pescara; AUSL Pescara e Chieti; Azienda Ospedaliera Universitaria, OO.RR Foggia; Novartis Siena; FIS, Fabbrica Italiana Sintetici, Termoli, CB; Dompè, L'Aquila; ASREM, Campobasso; Università di Teramo; ARPA Molise; Ospedale 'Casa Sollievo della Sofferenza', S. Giovanni Rotondo FG; LaserLab, Chieti; CRAB, Avezzano, AQ; Chiesi Farmaceutici; Coop, Bologna; Catalent Pharma Solutions, Aprilia, RM; Genetica molecolare CNR, Chieti; IZSAM, Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo Molise, Teramo; Istituto di metodologie Chimiche, CNR, Roma; Menarini Manufacturing, Pfizer, Ascoli Piceno; Veridia Italia, s.r.l, Città Sant'Angelo). L'emergenza sanitaria insorta a marzo 2020 ha comunque bloccato stage formativi per cui non risultano novità rispetto allo scorso anno.

Per i tirocini curriculari e per gli stage e' previsto un giudizio (sufficiente, buono, distinto, ottimo) espresso dal tutor relativo alle capacità e al profitto del tirocinante/stagista dimostrati durante lo svolgimento della pratica professionale (vedi allegato). Da tali valutazioni relative agli anni 2019 e 2020 i tutor farmacisti appaiono molto contenti dei tirocinanti che risultano estremamente preparati (tra molto e moltissimo) per il 91% dei tutor. Gli stessi tutor esprimono moltissima

e molta soddisfazione (per il 99%) per i risultati operativi raggiunti dai tirocinanti. I tirocinanti si sono dimostrati collaborativi in misura elevatissima (83%) o molto elevata (16%). Il tirocinante dimostra di avere conoscenze altamente adeguate per il lavoro da svolgere (93%). A detta dei tutor farmacisti i tirocinanti hanno dimostrato interesse per varie attività formative con valori massimali per farmacologia, organizzazione, gestione informatica, legislazione e farmaceutica su valori di interesse, tra moltissimo e molto, superiore al 95%.

Anche i tirocinanti risultano molto soddisfatti dell'esperienza in farmacia (tra molto e moltissimo per il 98%). Ritengono la loro formazione moltissimo o molto adeguata per il 79% con una prevalenza del molto sul moltissimo, hanno riscontrato moltissima o molta disponibilità del personale della farmacia nei loro confronti (94%) e confermano moltissimo interesse per le attività formative di farmacologia, organizzazione e legislazione (superiore al 92% la valutazione molto e moltissimo).

Nel 2020/2021 i tirocini sono stati sospesi per 4 mesi e al loro posto sono stati attivati tirocini a distanza. Ciascuno dei quattro Ordini abruzzesi, infatti, ha organizzato tre seminari a distanza utilizzando la piattaforma Microsoft Teams del peso pari a 1,5 CFU ognuno. Durante la settimana i tirocinanti hanno discusso con il proprio tutor professionale attraverso contatto giornaliero documentato o documentabile (tramite e-mail, skype, WA o altro sistema di interscambio di informazioni a distanza) sull'argomento proposto dall'Ordine provinciale e, entro la data della successiva attività seminariale, hanno prodotto una relazione sottoscritta dal tutor della propria farmacia inserendo tale attività sul proprio diario personale. La relazione sottoposta a valutazione ha contribuito, in caso di esito positivo, al riconoscimento di 37 ore di tirocinio.

Anche per quanto riguarda la valutazione dei tutor di stage, la valutazione è sempre eccellente per quanto riguarda presenza in azienda, contatti avuti col tutor, impegno profuso, livello culturale, capacità di apprendimento, disponibilità ad accettare la vita in azienda. Si manifesta solo, nel 10% dei casi, una carenza di medio livello sulle capacità tecniche.

Il CdS ha organizzato visite guidate degli studenti degli ultimi anni di corso in aziende farmaceutiche nazionali in regione e fuori regione (18 e 25 gennaio 2019 Visite guidate presso Pfizer e 24 e 31 gennaio 2020).

In particolare, sono stati organizzati numerosi convegni ed incontri dedicati con le aziende di settore anche in collaborazione con i rappresentanti degli studenti tra i quali:

- 24 Aprile 2018 Chlorophyll Program: Presentazione del programma di collaborazione Patheon (parte di Thermo Fisher Scientific) e Università degli Studi 'G. d'Annunzio' Chieti-Pescara ore 12
- 24 Aprile 2018 Incontro referenti Patheon (Thermo-Fisher) con i Presidenti del CdS di Farmacia e CTF, il direttore del Dipartimento e il Direttore del Master in TTF, ore 13.30.
- 23 maggio 2018 Seminario 'Qualità del caffè: una ricerca senza fine' & 'Composizione degli alimenti: saper leggere le etichette', Università 'G. d'Annunzio Chieti-Pescara', Dipartimento di Farmacia.
- 23 novembre 2018 Giornata-studio 'Il Farmaco Biologico: Formulazione e Produzione', Università 'G. d'Annunzio Chieti-Pescara', Dipartimento di Farmacia.
- 16 gennaio 2019 Presentazione progetto 'Employer Branding' BSP Pharmaceuticals, per l'acquisizione di giovani laureati da parte dell'industria Farmaceutica.

- 11 aprile 2019 Job Day 'Lloyds Farmacie' per colloqui in sede destinati al reclutamento di giovani farmacisti.
- 16 maggio 2019 Incontro con rappresentante dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici Interregionale (Lazio, Umbria, Abruzzo, Molise)
- 23 maggio 2019 Seminario Iacovozzi 'Determinazione dei metalli pesanti mediante le tecniche di Spettrometria di Emissione ottica accoppiata induttivamente al plasma (ICP-OES) e Spettrometria di Massa accoppiata induttivamente al Plasma (ICP-MS)'
- 5 dicembre 2019 'Network Università-Aziende: nuove competenze nell'industria farmaceutica', incontro di recruitment day delle aziende farmaceutiche Johnson & Johnson e Janssen SPA. Durante l'incontro i responsabili R&D e HR hanno effettuato oltre 30 colloqui per assunzione a tempo determinato dei nostri laureati in farmacia e CTF.
- dicembre 2019 – febbraio 2020, siamo entrati in partenariato con altre cinque Università italiane al progetto organizzato dalla Parenteral Drug Association (responsabili Antonio Di Stefano e Lisa Marinelli). L'associazione, costituita nel 2000 come sezione italiana di PDA, ed oggi operante anche nel Canton Ticino (Svizzera), ha come principale scopo la creazione di un forum di scambio di informazioni tecniche tra professionisti che operano nel campo farmaceutico: produzione, qualità e regolatorio. L'interazione ha lo scopo di valorizzare le attività di ricerca di nostri tesisti/dottorandi/assegnisti/borsisti in modo da agevolare l'industrializzazione in partenariato con le industrie anche attraverso stage all'interno delle aziende che producono farmaci ad esclusiva somministrazione parenterale.
- dicembre 2019, è stata autorizzata l'attivazione dello spin off 'Algo Biotechnologies'. Lo scopo della società è quello di sviluppare prodotti farmaceutici/ nutraceutici/dispositivi medici che necessitano di partenariati industriali per l'accesso allo scale-up produttivo. Nel medio termine (tre anni) si prevede la possibilità di erogare contratti a tempo determinato destinati ai laureati in Farmacia e CTF che desiderino dedicarsi allo sviluppo dei singoli progetti all'interno delle aziende in partenariato.
- 4 febbraio 2020: Incontro con rappresentante dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici Interregionale (Lazio, Umbria, Abruzzo, Molise)
- 13 febbraio 2020: PDA Young professionals
- 28 maggio 2020: Il contract development & manufacturing nel settore farmaceutico – L'esperienza BSP Pharmaceuticals
- 4 giugno 2020: Il quality assurance nell'esperienza di BST Pharmaceuticals
- 8 giugno 2020: I servizi e le capabilities di BSP Pharmaceuticals
- 6 luglio 2020: Virtual fair, organizzata dai Proff. Antonio Di Stefano e Ivana Cacciatore in collaborazione con Johnson & Johnson. L'evento vede protagonisti l'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti - Pescara e l'azienda Johnson & Johnson, la quale dedicherà la giornata alla presentazione dello stabilimento di Latina, descriverà la realtà lavorativa di J&J, si avrà la possibilità di ascoltare il punto di vista dei responsabili della selezione del personale, individuare le posizioni aziendali richieste, con importanti risvolti in merito al tema del recruitment.
- 29 settembre 2020: Break Through Change with Johnson & Johnson, nell'ambito dell'attività di Terza Missione del Dipartimento di Farmacia il Prof. Di Stefano (delegato) ha organizzato un incontro in remoto con Johnson & Johnson

abbiamo per attrarre i migliori talenti in ambito tecnologico-farmaceutico, organizzando un'esperienza di reclutamento completamente virtuale per entrare in contatto con gli studenti di farmacia e CTF

- 8 gennaio 2021 Opportunità di partecipare alle selezioni nell'ambito del programma di collaborazione Patheon (parte di Thermo Fisher Scientific) e Università degli Studi 'G. d'Annunzio' Chieti-Pescara: Chlorophyll Program

- 21 aprile 2021. In collaborazione con Ranstad incontro su Piattaforma Teams dal titolo "Cercare occupazione e affrontare i colloqui di lavoro nell'era del web. Digital Recruiting e Social Reputation"

Allegati

Valutazioni da parte di tirocinanti, tutor di tirocinio nel 2019/2020 - Eventi svolti in Dipartimento - accordi con aziende

Dopo ampia discussione, la stesura dei quadri B7, C1-C3 è approvata.

Il GAQ approva all'unanimità.

Null'altro essendovi da discutere, la seduta è tolta alle ore 11.30

Del che è verbale

Antonella Fontana - Presidente del CCdS in CTF



Giustino Orlando - membro GAQ



Ivana Cacciatore - segretario GAQ

